

FAQ

Avviso pubblico "RETI TERRITORIALI PER L'ABITARE, ABITARE SOCIALE E ACCOGLIENZA SOLIDALE. AVVISO DI COPROGETTAZIONE DI UN NUOVO MODELLO INTEGRATO DI VICINANZA SOLIDALE IN CONTESTO DI ACCOGLIENZA AD ELEVATA AUTONOMIA DI NUCLEI, GIOVANI E DONNE SOLE"

ARGOMENTO	DOMANDA	RISCONTRO
UTENZE IMMOBILE	risulta possibile avere un dettaglio dei costi annuali relativi alle utenze dell'immobile che risultano previste a carico del gestore ed eventualmente uno storico bollette	Così come risultanti dalle allegate bollette o comunicazioni agli atti del competente Ufficio della Divisione Inclusione Sociale, si rendono noti i costi dell'energia elettrica (unitamente ad uno storico consumi) riferiti ai contatori specifici delle unità immobiliari oggetto di gara, i costi del gas cottura relativi ai contatori individuali delle predette unità, le spese condominiali comunicate da ATC con riferimento alle singole unità abitative e, infine, le spese notificate dal Servizio Gestione e Controllo Utenze relativamente ai locali siti al piano rialzato ed oggetto di gara al 50% (restando l'ulteriore 50% alla competenza della Circoscrizione). Tra i costi annuali si invita a tener conto anche della tassa rifiuti concernente i complessivi locali che verranno messi a disposizione, calcolata in circa € 1.280 annui con riferimento al 2023.
PARTENARIATO	nel caso di presentazione di istanza in partenariato, è previsto l'impegno a costituirsi in ATI	No, non è previsto dal Piano Inclusione. E' necessaria però la definizione di un accordo di partenariato sottoscritto dalle parti con l'indicazione per ciascun partner delle rispettive attività e relative quote di budget
BENEFICIARI/E	I/le beneficiari/e saranno segnalati dai Servizi della Città o l'Ente ha la facoltà di individuarli in autonomia con confronto successivo con i Servizi della Città?"	I/le beneficiari/e saranno segnalati dai Servizi della Città e gli inserimenti saranno concordati con l'ente partner
SICUREZZA	Messa in sicurezza dei vetri dei serramenti esterni nella porzione di piano rialzato e ai piani primo	E' necessario mettere in sicurezza tutta la superficie vetrata dal solo lato interno.
SICUREZZA	la messa in sicurezza di cui norma UNI 7697 va limitata ai vetri sino a 1 metro dal piano calpestio o estesi a tutti i vetri del serramento esterno?	La Norma UNI 7697-2021 prevede la messa in sicurezza anche dei vetri al di sopra del metro da terra; considerato che il quesito in oggetto riguarda dei vetri a camera costituiti da uno strato interno ed uno esterno, si ritiene accettabile la messa in sicurezza, con uso di idonea pellicola certificata, del solo lato interno (lato a maggiore rischio di urto) per tutta l'altezza della superficie vetrata. Al termine dell'intervento dovrà essere fornita scheda tecnica della pellicola impiegata e dichiarazione di corretta posa della stessa, comprovante che l'intervento ha reso le lastre a norma, ai sensi della UNI 7697-2021 pari a 2B2 - E' necessario mettere in sicurezza tutta la superficie vetrata dal solo lato interno.
DOCUMENTAZIONE	Allegato 1 - scheda di sintesi: alla voce TIPOLOGIA AZIONE nella colonna C denominata tipologia azioni per i beneficiari si apre una tendina con 4 definizioni: queste non sono comprensive di alcune azioni di progetto, utili ai fini di delineare meglio cosa andremmo realmente a fare nel corso della nostra gestione; possiamo indicarle comunque nella prima colonna senza collegarle all'ultima ? oppure indichiamo quella che più si può avvicinare anche se risulterebbe meno preciso?	Essendo una scheda di sintesi indica solo le macro tipologie di intervento, quindi l'azione specifica deve essere indicata nella colonna A con il corrispondente o suo più prossimo della colonna C
DOCUMENTAZIONE	Nella tabella relativa l'utilizzo dell'immobile andremo ad inserire le unità abitative ad oggi occupate, considerando progetti in continuità e quelli vuoti con il numero massimo di persone da inserire, indicando che trattasi di una nuova progettazione, per quanto riguarda i locali del piano terra inseriamo gli elementi in nostro possesso; è corretto?	Trattasi di nuovo progetto in PIS quindi non vi è una continuità con un precedente; è previsto un periodo gestionale transitorio per il passaggio alla nuova tipologia, come descritto nel bando; le tipologie ed i modelli da inserire, per tutti i locali compresi quelli al piano terra, sono dunque da ascrivere al nuovo modello proposto.
REQUISITI DI PARTECIPAZIONE	la natura giuridica di "SRL società benefit" consente di partecipare in qualità di capofila o almeno di partner di un raggruppamento oppure solo come fornitore? Il bando infatti parrebbe non escludere le società, ma il fac-simile dell'istanza di partecipazione, prevede per l'istante (capofila) di dichiarare: 3. iscrizione nell'Albo regionale delle cooperative sociali, ove esistente; 4. (in alternativa) iscrizione nel Registro delle Associazioni o atto equivalente; 5. (in alternativa) iscrizione nel Registro delle imprese sociali o atto equivalente;	E' previsto che gli enti capofila e gli enti partner siano enti del terzo settore.
CAPACITA' IMMOBILE	Nel allegato si parla di 11 alloggi, ma non del numero massimo di persone che potranno essere ospitate, è possibile avere questo dato, al fine di poter compilare il piano finanziario?	Essendo alloggi di civile abitazione, come da D.M 5 luglio 1975, analizzate le planimetrie allegate si evince che la capienza massima di ogni singolo alloggio è di 2 persone che, caso per caso, potrà essere estesa anche all'inserimento di un minore in più. Per l'alloggio che è stato accorpato la capienza massima è di 4 persone che, caso per caso, potrà essere estesa anche all'inserimento di più minori.